

(N. 993)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(SFORZA)

di concerto col **Ministro della Difesa**

(PACCIARDI)

col **Ministro dell'Interno**

(SCELBA)

e col **Ministro delle Finanze**

(VANONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 APRILE 1950

Esecuzione dell'Accordo sulle relazioni aeree civili  
tra l'Italia e la Spagna concluso a Roma il 31 maggio 1949.

ONOREVOLI SENATORI. — Il 31 maggio 1949 è stato firmato l'Accordo per i trasporti aerei tra l'Italia e la Spagna per l'esercizio di linee regolari allo scopo di intensificare e migliorare le comunicazioni ed il traffico aereo tra i due Paesi.

Tale accordo, basato su una completa reciprocità, permette all'Italia di istituire, a mezzo di proprie imprese aeree, dei servizi per la Spagna metropolitana.

L'Accordo rientra nel quadro della convenzione aerea di Chicago e dei principi delle Bermuda, cui si ispirano tutti i più moderni accordi di navigazione aerea.

Nel detto accordo sono stabilite le norme per la scelta delle Imprese aeree autorizzate

ad effettuare il traffico concesso, le disposizioni doganali, l'osservanza delle leggi e dei regolamenti sui territori delle Parti contraenti da parte delle imprese aeree, le modalità per la modifica e per la denuncia dell'Accordo nonché una clausola arbitrare per la soluzione delle eventuali controversie.

L'Accordo in questione, allo scopo di facilitare il trasporto aereo dei passeggeri e delle merci dall'uno all'altro Paese, stabilisce che il Governo italiano e quello spagnolo adotteranno i loro regolamenti generali in materia, in modo da limitare il numero dei casi nei quali sia necessaria una autorizzazione preventiva ed il termine richiesto per il suo rilascio,

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È approvato l'Accordo sulle relazioni aeree civili tra l'Italia e la Spagna, concluso a Roma il 31 maggio 1949.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo suddetto.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto dal 31 maggio 1949.

ALLEGATO.

**A C C O R D O****sulle relazioni aeree civili tra l'Italia e la Spagna.**

IL GOVERNO ITALIANO e il GOVERNO SPAGNOLO, animati dal desiderio di facilitare le relazioni aeree civili tra i due Paesi che permettano consolidare, mediante una comunicazione rapida, i vincoli amichevoli e la intima relazione esistenti tradizionalmente tra i popoli italiano e spagnolo, hanno concluso il seguente accordo:

**TITOLO I.***Disposizioni generali.***Articolo 1.**

Per l'applicazione del presente Accordo:

a) L'espressione « Autorità Aeronautiche » significa per quanto riguarda l'Italia, il Ministero della Difesa-Aeronautica (Direzione Generale dell'Aviazione Civile e del Traffico Aereo), e per quanto riguarda la Spagna, il Ministero dell'Aria (Direzione Generale dell'Aviazione Civile) o in ambo i casi, ogni persona o organismo autorizzato ad assumere le funzioni attualmente esercitate dai medesimi;

b) L'espressione « territorio » comprende le regioni terrestri e le acque giurisdizionali sopra le quali ciascuna delle Parti Contraenti esercita la propria sovranità, giurisdizione, protettorato, mandato o tutela.

**Articolo 2.**

Gli aeromobili civili, commerciali o privati di ciascuna delle Parti Contraenti godranno nel territorio dell'altra del diritto di sorvolare detto territorio senza atterrare nel medesimo e di atterrare per ragioni non commerciali negli aeroporti aperti al traffico internazionale, alla condizione che il primo e l'ultimo scalo in ciascun Paese si effettui in un aeroporto doganale. Questo diritto non si estende alle zone il cui sorvolo è proibito, e dovrà esercitarsi in ogni caso conformemente ai regolamenti in vigore nel Paese il cui territorio si sorvola.

### Articolo 3.

I certificati di navigazione, i brevetti di pilotaggio e le autorizzazioni rilasciate o riconosciute validi da una delle Parti Contraenti, saranno riconosciuti validi dall'altra Parte durante il periodo della loro validità. Ciò nonostante ogni Parte Contraente si riserva il diritto di non riconoscere validi, per circolare sul suo proprio territorio, i brevetti di pilotaggio e le autorizzazioni rilasciate ai suoi propri sudditi dall'altra Parte Contraente o da un terzo Stato.

### Articolo 4.

a) Le leggi e i regolamenti di ciascuna Parte Contraente relativi all'ingresso e alla permanenza nel suo territorio, così come alla partenza dal medesimo, degli aeromobili usati nella navigazione aerea internazionale o relativi al traffico manovra e navigazione di detti aeromobili, allorquando si trovano nei limiti del predetto territorio, si applicheranno agli aeromobili dell'altra Parte Contraente;

b) Le leggi e i regolamenti che vigono nel territorio di ciascuna Parte Contraente relativamente all'ingresso e permanenza, o all'uscita dal medesimo dei passeggeri, equipaggi o merci trasportati a bordo degli aeromobili, specialmente le disposizioni relative ai regolamenti di polizia, di ingresso, di immigrazione, di emigrazione, di passaporti, di dogana, di sanità e di regime valutario si applicheranno ai predetti passeggeri, equipaggi e merci imbarcati sugli aeromobili.

### Articolo 5.

Il rilascio dei biglietti e la documentazione commerciale degli aeromobili saranno soggetti alle disposizioni vigenti del Paese Contraente in cui ha inizio il trasporto. Queste disposizioni non avranno in alcun caso carattere discriminatorio rispetto a una o l'altra delle Parti Contraenti.

### Articolo 6.

L'esercizio del traffico aereo tra il territorio italiano e spagnolo o viceversa senza scali intermedi, linee e servizi qualificati di vicinanza, costituisce per i due Paesi un diritto fondamentale e primordiale.

### Articolo 7.

Ogni Parte Contraente si riserva l'esercizio del suo proprio trasporto di cabotaggio.

## Articolo 8.

Le infrazioni alle disposizioni comprese nei regolamenti di navigazione aerea di ogni Parte Contraente che non costituiscano reato e fossero commesse nel territorio della stessa, saranno comunicate alle autorità aeronautiche competenti dell'altra Parte. Se l'infrazione rivestisse carattere grave e fosse commessa da un dipendente di una società, le predette autorità avranno diritto di richiedere l'esonero dell'impiegato stesso.

## Articolo 9.

Al fine di evitare azioni discriminatorie e per assicurare l'assoluto principio di reciprocità:

a) Le tasse e gli altri oneri fiscali che ciascuna delle Parti Contraenti imponga o permetta di imporre per l'utilizzazione degli aeroporti e per ogni assistenza agli aeromobili dell'altra Parte, non dovranno essere più elevati di quel che si pagherebbero per l'utilizzazione dei suddetti aeroporti e per l'assistenza dei propri aeromobili di uguale categoria;

b) I carburanti, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, l'equipaggiamento normale e materiale in generale esclusivamente destinato all'uso degli aeromobili di una delle Parti Contraenti che effettuino una rotta internazionale ed entrino nel territorio dell'altra, o imbarcati in detto territorio sugli aeromobili per essere impiegati dai medesimi, godranno da parte di quest'ultima per quanto concerne diritti doganali, spese d'ispezione o qualsiasi altro diritto fiscale e tasse, di un trattamento tanto favorevole quanto quello che si concede a qualsiasi aeromobile nazionale;

c) Gli aeromobili di una Parte Contraente che effettuino una rotta internazionale, i carburanti, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, l'equipaggiamento normale e materiale in generale, le provviste di bordo che permangono sui predetti aeromobili, saranno esenti nel territorio dell'altra Parte da diritti doganali, spese d'ispezione o qualsiasi altro diritto fiscale e tasse, anche quando dette somministrazioni siano consumate o utilizzate da detti aeromobili nel corso del volo effettuato sopra detto territorio;

d) Gli approvvigionamenti enumerati nel paragrafo precedente e che godano dell'esenzione definitiva nel medesimo, non potranno essere scaricati se non col consenso delle autorità doganali dell'altra Parte Contraente. Ove non siano stati consumati o utilizzati dovranno essere riesportati, rimanendo sino alla loro riesportazione sottoposti al controllo doganale di detta Parte Contraente, permanendo a disposizione del proprietario o esercente dell'aeromobile.

## Articolo 10.

Le Autorità aeronautiche delle due Parti Contraenti fisseranno di mutuo accordo i requisiti minimi indispensabili che reciprocamente si offrono, per quanto concerne le installazioni ed i servizi negli aeroporti e sulle rotte, al fine di agevolare la navigazione aerea, ivi inclusi sistemi di controllo, scambio di informazioni, uniformità di misure e di lingua da impiegare o chiavi per cifrari.

Questi requisiti e servizi saranno accordati con mutua convenienza in relazione alle reali possibilità di ciascuna Parte Contraente, uniformandosi per quanto possibile alle norme internazionali vigenti.

#### Articolo 11.

Fin tanto che sussista l'obbligo del visto per l'ammissione di stranieri nei due Paesi, gli equipaggi iscritti sul manifesto di bordo degli aeromobili dei due Paesi che effettuino un percorso fra ambedue i territori, saranno esenti dal visto obbligatorio. I membri dell'equipaggio dovranno essere in possesso di un passaporto non scaduto e di un documento di identità rilasciato dalla compagnia aerea presso la quale prestano i propri servizi.

#### Articolo 12.

Quando sugli aeromobili di una Parte Contraente le persone o i beni dei nazionali dell'altra Parte Contraente abbiano sofferto danni, le Autorità aeronautiche rispettive faranno quanto sia loro possibile affinché con la massima urgenza siano liquidate le indennità dovute agli interessati o ai loro aventi diritto.

#### Articolo 13.

Se una delle Parti Contraenti ritiene opportuno modificare una clausola qualsiasi del presente Accordo, potrà richiedere che tale modifica venga esaminata dalle Autorità aeronautiche di ambedue le Parti. Tale esame dovrà aver luogo entro sessanta giorni dalla data della richiesta. Qualsiasi modifica all'Accordo approvata dalle suddette Autorità entrerà in vigore dopo essere stata stabilita mediante un protocollo o con scambio di Note per via diplomatica.

#### Articolo 14.

Quando una delle Parti Contraenti desideri denunciare il presente Accordo, dovrà darne comunicazione all'altra Parte. Qualora non si arrivasse a nessuna intesa entro sessanta (60) giorni a partire dalla data della comunicazione, la Parte Contraente potrà notificare la denuncia all'altra Parte. La notifica sarà effettuata per via diplomatica e l'accordo si riterrà decaduto centoventi (120) giorni dopo la notifica. Ciò nonostante questa potrà sempre ritirarsi di comune accordo, prima dello spirare di detto termine.

#### Articolo 15.

Qualsiasi controversia tra le Parti Contraenti relativamente all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo che non possa risolversi per via diretta sia fra le Società interessate, sia fra le Autorità aeronautiche, sia fra i Governi interessati, sarà sottoposta all'arbitrato in conformità delle regole comuni del diritto internazionale. Le Parti Contraenti si obbligano ad accettare tanto le misure provvisorie che possano essere state decise nel corso della procedura quanto la decisione arbitrale, considerandosi quest'ultima, in ogni caso, definitiva.

## Articolo 16.

Il presente Accordo sostituisce tutti i privilegi, concessioni od autorizzazioni anteriormente rilasciati, a qualsiasi titolo, da una delle Parti Contraenti alle Compagnie Aeree dell'altra Parte.

## Articolo 17.

Le disposizioni del Titolo I sono applicabili tanto ai trasporti regolati nel Titolo II (« Linee Aeree convenute ») quanto ai trasporti regolati nel Titolo III (« Trasporti occasionali »).

## TITOLO II.

*Linee Aeree Convenute.*

## Articolo 18.

a) Il Governo Italiano concede al Governo Spagnolo e reciprocamente il Governo Spagnolo concede al Governo Italiano, il diritto di fare esercire da parte di una o più Compagnie aeree designate dai propri Governi, gli scali commerciali nei loro rispettivi territori su linee aeree civili specificate nell'allegato « Quadro di Rotte », limitatamente a quanto stabilito nel presente Titolo;

b) Le suddette linee saranno indicate d'ora innanzi con l'espressione « Linee Convenute »;

c) « Società designata » sarà quella Società di trasporto aereo che le Autorità aeronautiche di una delle Parti Contraenti abbia notificato per iscritto a quello dell'altra Parte come Società designata dalla stessa, conformemente all'articolo 19 del presente Accordo per le Rotte specificate in detta notifica.

## Articolo 19.

1° Ognuna delle Linee aeree convenute potrà iniziarsi immediatamente o in data posteriore, a scelta della Parte Contraente alla quale vengono concessi i diritti, a condizione che:

a) La Parte Contraente alla quale si concedono i diritti abbia designato uno o più Società di trasporto aereo per esercire la o le rotte convenute;

b) La Parte Contraente che concede i diritti abbia autorizzato la o le Società in questione, ad iniziare le Linee convenute, ciò che farà senza indugio, salvo restando le disposizioni del paragrafo 2° del presente articolo e dell'articolo 20.

2° Le Società designate potranno essere richieste a presentare alle Autorità aeronautiche della Parte Contraente che concede i diritti, le prove comprovanti la loro capacità a soddisfare le condizioni prescritte dalle leggi e regolamenti normalmente applicati da queste Autorità al funzionamento delle Società di Trasporto Aereo.

## Articolo 20.

Ogni Parte Contraente si riserva il diritto di negare ad una Società designata dall'altra Parte l'autorizzazione di esercizio prevista dall'Articolo 19 del presente Accordo, o di revocare la suddetta autorizzazione, allorquando, per motivi fondati, stimi di non avere la prova, a suo parere, che una parte principale della proprietà, ed il controllo effettivo di detta Società, sia in possesso dei nazionali della predetta Parte Contraente. Lo stesso diritto potrà essere esercitato quando la Società designata non rispetti le leggi e regolamenti della Parte Contraente sul cui territorio svolge la sua attività o quando non adempia agli obblighi che le impone il presente Accordo.

## Articolo 21.

Ciascuna Parte Contraente avrà il diritto, previamente avvertendo l'altra Parte, di sostituire con una od altre Società nazionali la o le Società rispettivamente designate per l'esercizio delle linee convenute. La o le Società ulteriormente designate avranno gli stessi diritti ed obblighi della o delle Società che sostituiscono.

## Articolo 22.

1° Le Società designate da ognuna delle Parti Contraenti avranno il diritto di imbarcare o sbarcare, in traffico internazionale, passeggeri, posta e merci negli scali indicati nell'annesso Quadro di Rotte ed alle condizioni degli articoli seguenti.

2° Dovrà essere garantito alle Società designate da ognuna delle Parti Contraenti, un trattamento giusto ed equo affinché esse possano beneficiare di uguali possibilità nell'esercizio delle Linee Convenute.

3° Le Società designate da ciascuna delle Parti Contraenti dovranno prendere in considerazione, nei percorsi comuni, gli interessi reciproci onde non pregiudicare i rispettivi servizi.

## Articolo 23.

Per l'esercizio delle Rotte indicate nei paragrafi A) del Quadro annesso, le Autorità aeronautiche dei due Paesi, si atterranno alle seguenti norme:

a) In considerazione che è principio fondamentale, l'uguaglianza di possibilità e di offerta di traffico, la capacità dovrà distribuirsi, per quanto possibile, con parità tra le Società italiane e spagnole che esercitano le stesse rotte;

b) La capacità totale messa in servizio su ognuna delle rotte dovrà adattarsi alle normali necessità ragionevolmente prevedibili.

Qualora le Società designate presentino dati statistici in base ai quali la domanda di traffico prevista fra ambedue i Paesi, ne risulti sostanzialmente modificata, le Autorità aeronautiche si consulteranno affinché nuove capacità di traffico possano entrare in servizio;

c) Ove le Autorità aeronautiche di una delle Parti Contraenti non desiderino usare su una o più rotte, in tutto o in parte la capacità di trasporto

che è stata loro concessa, dette Autorità aeronautiche prenderanno gli opportuni accordi con le Autorità dell'altra Parte al fine di trasferire a queste, per un determinato tempo, tutta la capacità di trasporto della quale dispongono nei limiti previsti o parte di essa; sempre beninteso con riserva della formula che sarà convenuta.

Con riferimento al presente paragrafo *c)* ogni Parte Contraente dovrà consultare l'altra Parte qualora intendesse cedere ad un terzo Paese una parte o la totalità dei suoi diritti su una delle rotte indicate nei paragrafi *A* del Quadro annesso. La Parte Contraente che avesse trasferito totalmente i suoi diritti, o parte dei medesimi, potrà recuperarli in ogni momento.

#### Articolo 24.

Su ciascuna delle rotte indicate nei paragrafi *B* del Quadro annesso, le linee convenute avranno per principale obiettivo la messa in esercizio, ad un coefficiente di uso ritenuto ragionevole, di una capacità adeguata alle esigenze normali e ragionevolmente prevedibili del traffico aereo internazionale in provenienza o a destinazione del territorio della Parte Contraente che ha designato l'impresa esercente i detti servizi.

Ognuna delle Parti Contraenti avrà diritto di caricare o scaricare nel territorio dell'altra Parte Contraente passeggeri, posta e merci con destinazione agli scali indicati nei paragrafi *B* o in provenienza dai medesimi, compresi quelli situati in terzi Paesi. L'esercizio di questo diritto non dovrà pregiudicare in alcun modo il traffico di vicinanza sulle rotte indicate nei paragrafi *A* nè altresì le capacità offerte da una Parte Contraente sugli itinerari che uniscono il proprio territorio con gli scali situati in terzi Paesi.

#### Articolo 25.

Le Autorità Aeronautiche delle Parti Contraenti si consulteranno periodicamente, almeno una volta l'anno, allo scopo di esaminare l'applicazione del presente Titolo da parte delle Società spagnole ed italiane designate, onde assicurarsi che non vengano pregiudicati gli interessi delle due Parti nei percorsi comuni.

Le suddette Autorità aeronautiche terranno presenti le statistiche del traffico effettuato che reciprocamente si comunicheranno. Se una delle Parti Contraenti dovesse ritenersi pregiudicata nei propri interessi, le competenti Autorità aeronautiche in un termine minimo di sessanta (60) giorni per applicare, al caso in discussione, in una forma concreta e pratica le disposizioni dell'Accordo.

#### Articolo 26.

1° La determinazione delle tariffe dovrà essere fatta a tassi ragionevoli tenuto conto particolarmente dell'economia di esercizio, di un utile normale delle tariffe proposte dalle altre Società che esercitano tutta o parte della stessa rotta e delle caratteristiche offerte da ciascun servizio, come le condizioni relative alla sicurezza, alla velocità ed alla comodità.

2° Le tariffe da applicare al traffico imbarcato o sbarcato in uno degli scali della rotta, non potranno essere inferiori a quelle praticate per lo stesso traffico da Società della Parte Contraente che facciano servizi su rotte comuni.

3° Le tariffe da applicarsi sulle linee convenute fra gli scali del territorio spagnolo e quelli del territorio italiano ed indicati nel quadro delle rotte, saranno per quanto possibile, stabilite di comune accordo tra le Società designate italiane e spagnole.

Queste Società procederanno:

a) Sia applicando le decisioni che potranno essere state adottate per quanto si riferisce alle tariffe dall'Associazione di Trasporti Aerei Internazionali (I. A. T. A.).

b) Sia con intesa diretta, dopo consultazioni, se del caso, con le Società di Trasporto Aereo di terzi Paesi, che eserciscano in tutto o in parte percorsi identici.

4° Le tariffe così stabilite dovranno essere sottoposte all'approvazione delle Autorità aeronautiche di ciascuna Parte Contraente, almeno trenta (30) giorni prima della data prevista della loro entrata in vigore, questo termine potrà essere ridotto, in casi speciali, subordinatamente all'accordo delle Autorità predette.

5° Se le Società di trasporto aereo designate non pervenissero a concordare la determinazione di una tariffa secondo le disposizioni del paragrafo 3° di questo articolo, o se una delle Parti Contraenti rendesse noto il suo disaccordo sulla tariffa che le è stata proposta secondo le disposizioni del precedente paragrafo 4° le Autorità aeronautiche delle due Parti Contraenti faranno nel loro meglio per conseguire un'intesa soddisfacente.

In ultima istanza sarà fatto ricorso all'arbitrato previsto nell'articolo 15 del presente Accordo. Fin quando non sia stata pronunciata la sentenza arbitrale, la Parte Contraente che avrà fatto conoscere il suo dissenso avrà diritto di esigere dall'altra Parte, l'osservanza delle tariffe precedentemente in vigore oppure che siano presi quei provvedimenti provvisori in conformità al disposto dell'articolo 15.

6° Ove si tratti di una tariffa proposta in occasione dell'inizio di un nuovo servizio convenuto, la Parte Contraente in disaccordo non potrà opporsi alla attuazione di tale servizio se non dentro i limiti nei quali la tariffa iniziale proposta non sia stata determinata con una delle due procedure previste nel paragrafo 3° del presente articolo.

#### Articolo 27.

Le variazioni eseguite da una delle Società designate sulle rotte indicate nel Quadro delle rotte, non saranno ritenute modifiche dell'Accordo salvo quelle che alterino gli scali effettuati da dette Società nel territorio dell'altra Parte Contraente. Le Autorità aeronautiche di ciascuna delle Parti potranno pertanto procedere unilateralmente a dette variazioni semprechè ne sia data notifica urgente alle Autorità aeronautiche dell'altra Parte.

Se queste Autorità ritengano, in rapporto ai principi enunciati nell'articolo 24 del presente Accordo, che il traffico eseguito dalle Società designate dall'altra Parte Contraente tra il territorio della prima ed un nuovo scalo nel territorio di un terzo Paese, sia pregiudizievole agli interessi delle proprie Società designate, le Autorità di ambedue le Parti Contraenti si consulteranno al fine di giungere ad un accordo soddisfacente.

## Articolo 28.

a) A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Accordo, le Autorità aeronautiche delle due Parti Contraenti dovranno comunicarsi, quando più rapidamente sia possibile, le informazioni concernenti le autorizzazioni concesse alle rispettive Società designate per esercire i servizi convenuti o frazioni dei medesimi.

Tali informazioni comprenderanno specialmente copia delle autorizzazioni rilasciate, gli Statuti delle Società designate, le loro eventuali modifiche ed ogni altro documento relativo;

b) Le Autorità aeronautiche delle due Parti Contraenti si comunicheranno otto giorni prima dell'attuazione effettiva dei loro rispettivi servizi, le informazioni relative agli orari, alle frequenze, ai tipi degli aeromobili che saranno impiegati. Dovranno ugualmente comunicarsi ogni eventuale ulteriore modifica.

## Articolo 29.

Le Amministrazioni postali delle due Parti Contraenti prenderanno accordi per il trasporto della posta per via aerea nel quadro delle unioni postali di carattere internazionale, o eventualmente, secondo quanto venga stabilito con Accordi bilaterali esistenti fra una delle Parti Contraenti, e terzi Stati.

## Articolo 30.

Ogni Società designata, previa autorizzazione dell'Autorità aeronautica competente, potrà mantenere negli aeroporti dell'altra Parte Contraente un proprio personale tecnico ed amministrativo. Questa autorizzazione si estenderà al personale strettamente indispensabile per il normale funzionamento dei servizi.

## QUADRO DI ROTTE

## I. LINEE ITALIANE.

- A) In ambedue le direzioni due linee dall'Italia a Barcellona o Madrid (1)
- B) Da stabilirsi in futuro.

## II. LINEE SPAGNOLE.

- A) In ambedue le direzioni due linee dalla Spagna a Roma o Milano.
- B) Da stabilirsi in futuro.

---

(1) La linea italiana « Italia-Madrid » potrà essere prolungata fino a Lisbona, in ambedue le direzioni; però in conformità dell'articolo III a) dell'annesso all'Accordo hispano-portoghese relativo ai servizi aerei civili firmato a Lisbona il 31 marzo 1947, rimane riservato a Società Spagnole e Portoghesi tutto il traffico aereo fra i loro rispettivi territori metropolitani. Le linee spagnole di vicinanza con l'Italia si intenderanno aver inizio da Lisbona.

## TITOLO III.

*Trasporti occasionali.*

## Articolo 31.

I Governi italiano e spagnolo, desiderando facilitare tra i loro due Paesi relazioni aeree diverse da quelle prevedute nel Titolo precedente, ed in particolare modo il trasporto aereo delle merci dall'uno all'altro Paese, adatteranno i loro regolamenti generali in materia allo scopo di limitare in uno spirito di reciprocità il numero di casi nei quali sia necessaria un'autorizzazione preventiva ed il termine richiesto per il rilascio dell'autorizzazione.

## Articolo 32.

In ogni caso, i voli a destinazione dell'una delle Parti contraenti comporteranno una dichiarazione preventiva, inviata alle Autorità dell'altra Parte Contraente secondo le disposizioni fissate di comune accordo da ambedue le Parti. Questa dichiarazione varrà come autorizzazione in tutti i casi nei quali non sia richiesta un'autorizzazione preventiva a norma dell'articolo 33 del presente Accordo.

## Articolo 33.

Sarà richiesta un'autorizzazione preventiva dall'Autorità della Parte Contraente sul cui territorio si desidera effettuare lo scalo:

- a) *Quinta libertà*. Per imbarcare o sbarcare in detto territorio passeggeri o merci con destinazione a, o provenienti da un terzo Paese;
- b) *Concorrenza con linee convenute*. Per trasportare più di quattro passeggeri fra scali (o fra aerodromi immediatamente vicini agli stessi) di una linea convenuta che effettivamente sia esercita in servizio regolare;
- c) *Cabotaggio*. Per ogni volo col quale s'intenda effettuare più di uno scalo commerciale nel territorio di una stessa Parte Contraente.

## Articolo 34.

Dato il carattere particolare del traffico aereo che forma oggetto del presente Titolo le Autorità aeronautiche delle Parti Contraenti si consulteranno ogni qualvolta sarà necessario, per l'applicazione delle precedenti disposizioni.

TITOLO IV.

*Disposizioni finali.*

Articolo 35.

Il presente Accordo entra in vigore provvisoriamente a decorrere dalla data della firma, e definitivamente, quando saranno state adempiute le formalità costituzionali di ciascuna Parte Contraente.

IN FEDE DI QUANTO PRECEDE, i Plenipotenziari dei due Governi firmano il presente Accordo e vi appongono i loro rispettivi sigilli.

FATTO in Roma, addì 31 maggio millenovecentoquarantanove, in duplice esemplare, nelle lingue italiana e spagnola, i due testi facendo egualmente fede.

*Per il Governo italiano:*

CARLO ALBERTO DE VERA D'ARAGONA

*Per il Governo spagnolo:*

SANCRONIZ

## CONVENIO

### sobre relaciones aéreas civiles entre España e Italia

EL GOBIERNO ESPAÑOL y el GOBIERNO ITALIANO, animados por el deseo de facilitar las relaciones aéreas civiles entre los dos países que permitan afianzar, mediante una comunicación rápida, los vínculos amistosos y la íntima relación existentes tradicionalmente entre los pueblos español e italiano, han concluido el siguiente Convenio:

#### TITULO I.

##### *Disposiciones generales.*

#### Artículo 1.

Para la aplicación del presente Convenio:

a) La expresión « Autoridades aeronáuticas » significará, en el caso de España, el Ministerio del Aire (Dirección General de Aviación Civil) y en el caso de Italia, el « Ministero della Difesa-Aeronautica, Direzione Generale dell'Aviazione Civile e Traffico Aereo », o en ambos casos, toda persona u organismo autorizado para asumir las funciones actualmente ejercidas por los mismos;

b) El término « territorio » comprende las regiones terrestres y las aguas jurisdiccionales sobre las cuales cada Parte contratante ejerce su soberanía, jurisdicción, protectorado, mandato o tutela.

#### Artículo 2.

Las aeronaves civiles, comerciales o privadas de cada Parte contratante gozarán en el territorio de la otra del derecho de atravesar dicho territorio sin aterrizar en el mismo y de aterrizar por razones no comerciales en los aeropuertos abiertos al tráfico internacional, a condición que la primera y la última escala en cada país se efectúe en aeropuerto aduanero.

Este derecho no se extiende a las zonas cuyo sobrevuelo esté prohibido y deberá ejercerse en todo caso de conformidad con los reglamentos en vigor en el país cuyo territorio se sobrevuele.

#### Artículo 3.

Los certificados de navegabilidad, los de aptitud y las licencias expedidos o reconocidos válidos por una de las Partes contratantes, serán reconocidos valederos por la otra Parte durante el periodo de su vigencia. No obstante, cada Parte contratante se reserva el derecho de no reconocer como válidos,

para circular por su propio territorio, los certificados de aptitud y licencias otorgados a sus propios súbditos por la otra Parte contratante o por un tercer Estado.

#### Artículo 4.

a) Las leyes y reglamentos de cada Parte contratante relativos a la entrada y permanencia en su territorio, así como a la salida del mismo, de aeronaves utilizadas en la navegación aérea internacional, a la explotación, maniobra y navegación de dichas aeronaves, mientras se encuentren dentro de los límites del referido territorio, se aplicarán a las aeronaves de la otra Parte contratante;

b) Las leyes y reglamentos que rijan en el territorio de cada Parte contratante en materia de entrada y permanencia, o de salida del mismo, de los pasajeros, tripulaciones o mercancías transportados a bordo de las aeronaves, especialmente las disposiciones relativas a trámites de policía, entrada, inmigración emigración, pasaportes, despacho, aduanas, sanidad y régimen de divisas, se aplicarán a dichos pasajeros, tripulaciones y mercancías embarcados en las aeronaves.

#### Artículo 5.

La expedición de billetes y la documentación comercial de las aeronaves se sujetarán a las disposiciones vigentes en el país contratante en que se inicie el transporte. Estas disposiciones no tendrán en ningún caso carácter discriminatorio respecto a una u otra de las Partes contratantes.

#### Artículo 6.

La explotación del tráfico aéreo entre territorio español e italiano o viceversa sin escalas intermedias, líneas y servicios calificados de vecindad, constituye para los dos países un derecho fundamental y primordial.

#### Artículo 7.

Cada Parte contratante se reserva el ejercicio de su propio transporte de cabotaje.

#### Artículo 8.

Las infracciones a las disposiciones comprendidas en los reglamentos de navegación aérea de cada Parte contratante que no constituyan delito y fueren cometidas en el territorio de la misma, serán comunicadas a las Autoridades aeronáuticas competentes de la otra Parte. Si la infracción revistiera carácter grave y fuera cometida por el empleado de una empresa, dichas Autoridades tendrán derecho a solicitar el cese del mencionado empleado.

## Artículo 9.

A fin de evitar las prácticas discriminatorias y respetar el principio de igualdad de trato:

a) Las tasas y otros derechos fiscales que cada una de las Partes contratantes imponga o permita que se impongan por la utilización de los aeropuertos y otras ayudas a las aeronaves de la otra Parte, no deberán ser más elevados que aquellos que pagarían por la utilización de dichos aeropuertos y ayudas sus propias aeronaves de igual categoría;

b) Los carburantes, lubricantes, piezas de recambio, equipo normal y material en general exclusivamente destinados al uso de las aeronaves de una de las Partes contratantes que efectúen un recorrido internacional y se introduzcan en el territorio de la otra, o embarcados en dicho territorio a bordo de dichas aeronaves para ser utilizados en las mismas, disfrutarán por parte de esta última Parte en lo concerniente a la imposición de derechos de aduana, gastos de inspección u otros cualesquiera derechos fiscales y tasas, de un trato tan favorable como el que se otorgue a toda aeronave propia;

c) Las aeronaves de una Parte contratante que efectúen un recorrido internacional, los carburantes, lubricantes, piezas de repuesto, equipo normal, material en general y provisiones de a bordo que permanezcan a bordo de dichas aeronaves, quedarán exentos en el territorio de la otra Parte de derechos de aduana, gastos de inspección u otros cualesquiera derechos fiscales y tasas, aun cuando dichos suministros sean consumidos o utilizados por dichas aeronaves en el curso de vuelos efectuados sobre dicho territorio;

d) Los aprovisionamientos enumerados en el párrafo precedente y que gozen de la exención definida en el mismo, no podrán ser descargados sino con el consentimiento de las Autoridades aduaneras de la otra Parte contratante. Cuando no sean consumidos o utilizados deberán ser reexportados, quedando hasta su reexportación sometidos al control aduanero de dicha Parte contratante, si bien permanecerán a la disposición del propietario o explotador de la aeronave.

## Artículo 10.

Las Autoridades aeronáuticas de ambas Partes contratantes convendrán los requisitos mínimos indispensables que mutuamente se ofrecen, en cuanto a las instalaciones y servicios, en los aeropuertos y las rutas, para ayuda de la navegación aérea, incluyendo métodos de control, intercambio de informaciones, unidades de medida y lenguaje a emplear o claves para cifrado.

Estos requisitos y servicios serán acordados de mútua conveniencia con arreglo a las posibilidades reales de cada Parte contratante, conservándose en lo posible de acuerdo con las normas internacionales universalmente admitidas.

## Artículo 11.

Mientras subsista la exigencia de visado para la admisión de extranjeros en los dos países, las tripulaciones inscritas en el manifiesto de a bordo de las aeronaves de los dos países que efectúen un recorrido entre ambos territorios, quedarán exentas del visado obligatorio. Deberán estar en posesión de un pasaporte no caducado y de un documento de identidad expedido por la empresa de transporte aéreo en la cual prestan sus servicios.

## Artículo 12.

Cuando en las aeronaves de una Parte contratante sufran daños las personas o bienes de nacionales de la otra Parte, las Autoridades aeronáuticas respectivas harán cuanto sea posible para que con la máxima urgencia se hagan efectivas las indemnizaciones debidas a los interesados o derechohabientes.

## Artículo 13.

Si una de las Partes contratantes considera deseable modificar una cláusula cualquiera del presente Convenio, podrá pedir que se efectúe una consulta entre las Autoridades aeronáuticas de ambas Partes; tal consulta deberá comenzar dentro de un periodo de sesenta (60) días a partir de la fecha de la petición. Toda modificación al Convenio aprobada por dichas Autoridades entrará en vigor después de haber sido confirmada mediante un Protocolo o Canje de Notas por vía diplomática.

## Artículo 14.

Cuando una de las Partes contratantes tenga intención de denunciar el presente Convenio, deberá pedir una consulta a la otra Parte. Si no se llega a ningún acuerdo después de un plazo de sesenta (60) días a contar de la fecha en que se haya cursado dicha petición, la primera podrá notificar su denuncia a la otra Parte. La notificación se efectuará por vía diplomática y el Convenio caducará a los ciento veinte (120) días de la notificación. No obstante, ésta podrá ser retirada de común acuerdo antes de que expire dicho plazo.

## Artículo 15.

Cualquier diferencia entre las Partes contratantes relativa a la interpretación o a la aplicación del presente Convenio, que no pueda solventarse directamente o por vía de consulta, sea entre las empresas interesadas, sea entre las Autoridades aeronáuticas, sea finalmente entre los Gobiernos respectivos, se someterá al arbitraje conforme a las reglas habituales del derecho internacional.

Las Partes contratantes se comprometen a conformarse con las medidas provisionales que puedan dictarse en el curso de la sustanciación así como a la decisión arbitral, considerándose ésta en todo caso definitiva.

## Artículo 16.

El presente Convenio sustituye todos los privilegios, concesiones o autorizaciones anteriormente otorgadas por cualquier título por una de las Partes contratantes a empresas aéreas de la otra Parte.

## Artículo 17.

Las disposiciones de este Título I son aplicables tanto a los transportes regulados en el Título II (« Líneas aéreas acordadas ») como a aquellos otros que constituyen el objeto del Título III (« Transportes ocasionales »).

## TITULO II.

*Líneas aéreas acordadas.*

## Artículo 18.

a) El Gobierno español concede al Gobierno italiano y recíprocamente el Gobierno italiano concede al Gobierno español el derecho de explotar por una o varias empresas aéreas designadas por sus propios Gobiernos escala comercial en sus territorios respectivos sobre las líneas aéreas civiles especificadas en los adjuntos Cuadros de Rutas, con sujeción a lo establecido en este Título;

b) Dichas líneas se designarán de aquí en adelante con la expresión « Líneas acordadas ».

c) « Empresa designada » será aquella empresa de transporte aéreo que las Autoridades aeronáuticas de una de las Partes contratantes hayan notificado por escrito a las de la otra Parte como empresa designada por la misma, de conformidad con el artículo 19 del presente Convenio para las rutas especificadas en dicha notificación.

## Artículo 19.

1º) Cada una de las líneas acordadas podrá ponerse en explotación inmediatamente o en fecha posterior, a elección de la Parte contratante a la que se conceden los derechos, a reserva de que:

a) La Parte contratante a la que se conceden los derechos haya designado una o varias empresas de transporte aéreo para explotar la o las rutas especificadas;

b) La Parte contratante que concede los derechos haya autorizado a la o las empresas en cuestión a iniciar las líneas acordadas, lo cual hará sin demora, sin perjuicio de las disposiciones del apartado 2º) del presente artículo y del artículo 20.

2º) Las empresas designadas podrán ser requeridas para presentar a las Autoridades aeronáuticas de la Parte contratante que concede los derechos, los justificantes de que están capacitadas para cumplir las condiciones prescritas, por las leyes y reglamentos normalmente aplicados por estas Autoridades al funcionamiento de las empresas comerciales de transporte aéreo.

## Artículo 20

Cada Parte contratante se reserva el derecho de rechazar a una empresa designada por la otra Parte la autorización de explotación prevista en el artículo 19 del presente Convenio, o de revocar dicha autorización, cuando por motivos fundados estime no tener la prueba, a su satisfacción, de que una parte sustancial de la propiedad y el control efectivo de dicha empresa se encuentran en manos de nacionales de dicha Parte contratante.

El mismo derecho podrá ejercerse cuando la empresa designada no actúe de conformidad con las leyes y reglamentos de la Parte contratante sobre cuyo territorio opere, o cuando no cumpla las obligaciones que le impone el presente Convenio.

## Artículo 21.

Cada Parte contratante tendrá, avisando previamente a la otra Parte, el derecho de sustituir por otra u otras empresas nacionales la o las empresas respectivamente designadas para explotar las líneas acordadas. La o las empresas nuevamente designadas tendrán los mismos derechos y obligaciones de la o las empresas sustituidas por ellas.

## Artículo 22.

1º) Las empresas designadas por cada una de las Partes contratantes gozarán del derecho de embarcar y desembarcar en tráfico internacional pasajeros, correo y mercancías en las escalas mencionadas en los adjuntos Cuadros de Rutas y en las condiciones precisadas en los artículos siguientes.

2º) Deberá garantizarse a las empresas designadas por cada una de las Partes contratantes un trato justo y equitativo a fin de que puedan beneficiarse de iguales posibilidades en la explotación de las líneas acordadas.

3º) Las empresas designadas de ambas Partes contratantes deberán tomar en consideración, en los recorridos comunes, sus intereses recíprocos a fin de no perjudicar los respectivos servicios.

## Artículo 23.

Para la explotación de las rutas enumeradas en los apartados A) de los Cuadros adjuntos, las Autoridades aeronáuticas de los dos países se ajustarán a las siguientes reglas:

a) Por ser principio fundamental la igualdad de oportunidades y de ofertas de tráfico, la capacidad se repartirá en la medida de lo posible por igual entre las empresas españolas e italianas que exploten las mismas rutas;

b) La capacidad total puesta en servicio en cada una de las rutas se adaptará a las necesidades normales y razonablemente previsibles.

Si las empresas designadas aportan datos estadísticos suficientes justificando que la demanda de tráfico prevista entre ambos países ha sufrido una variación sustancial, las Autoridades aeronáuticas se consultarán mutuamente para acordar la puesta en servicio de nuevas capacidades.

c) Caso de que las Autoridades aeronáuticas de una de las Partes contratantes no desearan utilizar en una o varias rutas, bien una fracción, bien la totalidad de la capacidad de transporte que le haya sido concedida, se entenderán con las Autoridades aeronáuticas de la otra Parte con el fin de transferir a ésta durante un tiempo determinado la totalidad o una fracción de la capacidad de transporte de que dispongan en el límite previsto, siempre a reserva de la fórmula que se acuerde.

A los fines del presente párrafo c), cada Parte contratante deberá consultar a la otra cuando proyectare ceder a un tercer país parte o la totalidad de sus derechos sobre una de las rutas enumeradas en los apartados A) de los Cuadros adjuntos.

La Parte contratante que haya transferido la integridad o parte de sus derechos podrá recuperarlos en todo momento.

## Artículo 24.

Sobre cada una de las rutas enumeradas en los apartados B) de los Cuadros adjuntos, las líneas acordadas tendrán por objetivo primordial la puesta en explotación, con un coeficiente de utilización considerado razonable, de una capacidad adaptada a las necesidades normales y razonablemente previsibles del tráfico aéreo internacional procedente de o destinado al territorio de la Parte contratante que haya designado la empresa para explotar dichas líneas.

Cada una de las Partes contratantes tendrá derecho a embarcar y desembarcar en el territorio de la otra Parte pasaje, correo y mercancías con destino a o procedente de las escalas enumeradas en dichos apartados B), comprendidas las situadas en terceros países. El ejercicio de este derecho no deberá perjudicar en modo alguno el tráfico de vecindad de las rutas enumeradas en los apartados A), ni tampoco las capacidades ofrecidas por cada Parte contratante en los itinerarios que unen su territorio con dichas escalas situadas en terceros países.

## Artículo 25.

Las Autoridades aeronáuticas de las Partes contratantes se consultarán periódicamente y por lo menos una vez al año, con objeto de examinar las condiciones en las cuales aplican las disposiciones del presente Título del Convenio las empresas designadas españolas e italianas, y asegurarse que no resultan perjudicados los intereses de cualquiera de las Partes en sus recorridos comunes.

Dichas Autoridades aeronáuticas tendrán en cuenta para estas consultas las estadísticas del tráfico efectuado, que habrán de cambiarse regularmente entre ellas.

Si una de las Partes contratantes alega haber sufrido perjuicios contrarios al espíritu del presente Convenio, las Autoridades aeronáuticas de las dos Partes contratantes se consultarán en un plazo menor de sesenta (60) días con el fin de aplicar de una manera concreta y práctica las disposiciones del Convenio al caso en litigio.

## Artículo 26.

1º) La fijación de las tarifas deberá hacerse a tipos razonables teniendo en cuenta particularmente la economía de la explotación, un beneficio normal, las tarifas propuestas por las otras empresas que exploten todo o parte de la misma ruta y las características presentadas por cada servicio tales como las condiciones de seguridad, velocidad y confort.

2º) Las tarifas aplicadas al tráfico embarcado o desembarcado en una de las escalas de la ruta no podrán ser inferiores a las puestas en práctica para el mismo tráfico por las empresas de la Parte contratante que exploten servicios con recorrido común.

3º) La fijación de las tarifas a aplicar en las líneas acordadas entre los puntos del territorio español y los puntos del territorio italiano mencionados en los Cuadros adjuntos, se hará en lo posible por acuerdo entre las empresas designadas españolas e italianas.

Estas empresas procederán:

a) bien aplicando las resoluciones que hayan podido adoptarse mediante el procedimiento para la fijación de tarifas de la Asociación de Transporte Aéreo Internacional (L. A. T. A.);

b) bien por arreglo directo previa consulta, si procede, con las empresas de transporte aéreo de terceros países que explotaren la totalidad o parte de los mismos recorridos.

4º) Las tarifas así fijadas deberán someterse a la aprobación de las Autoridades aeronáuticas de cada Parte contratante con treinta (30) días como mínimo con anterioridad a la fecha prevista para su entrada en vigor, pudiendo reducirse dicho plazo en casos especiales, a reserva del acuerdo de dichas Autoridades.

5º) Si las empresas designadas no consiguen ponerse de acuerdo sobre una tarifa según lo dispuesto por el apartado 3º) de este artículo, o si una de las Partes contratantes hiciese saber su disconformidad con la tarifa que le ha sido sometida según lo dispuesto en el apartado 4º) anterior, las Autoridades aeronáuticas de ambas Partes tratarán de alcanzar una reglamentación satisfactoria.

En último término, se recurrirá al arbitraje previsto en el artículo 15 del presente Convenio. La Parte contratante que haya hecho saber su desacuerdo tendrá derecho a exigir de la otra Parte el mantenimiento de las tarifas vigentes con anterioridad en espera de que se dicte la sentencia arbitral o que se adopten las medidas provisionales de conformidad con lo dispuesto por el referido artículo 15.

6º) Cuando se trate de una tarifa propuesta con ocasión del comienzo de una nueva línea acordada, la Parte contratante en desacuerdo no podrá oponerse al funcionamiento de dicha línea sino dentro de los límites en los cuales la tarifa inicial propuesta no haya sido determinada mediante uno de los dos procedimientos previstos en el apartado 3º) del presente artículo.

#### Artículo 27.

Los cambios efectuados por cualquiera de las empresas designadas en las rutas descritas en los Cuadros adjuntos, no serán considerados modificaciones del Convenio, salvo aquellos que alteren las escalas servidas por dichas empresas en el territorio de la otra Parte contratante. Las Autoridades aeronáuticas de cualquiera de las Partes podrán, por lo tanto, proceder unilateralmente a esos cambios siempre que los notifiquen sin demora a las Autoridades aeronáuticas de la otra Parte.

Si estas Autoridades encuentran que con relación a los principios enunciados en el artículo 24 del presente Convenio, el tráfico efectuado por las empresas designadas por la otra Parte contratante entre el territorio de la primera y un nuevo punto en territorio de tercer país, son perjudiciales a los intereses de sus propias empresas designadas, las Autoridades de ambas Partes contratantes se consultarán con el fin de llegar a un acuerdo satisfactorio.

## Artículo 28.

a) A partir de la entrada en vigor del presente Convenio, las Autoridades aeronáuticas de ambas Partes contratantes deberán comunicarse, tan rápidamente como sea posible, las informaciones concernientes a las autorizaciones dadas a sus propias empresas designadas para explotar las líneas acordadas o facción de las mismas. Estas informaciones incluirán especialmente copias de las autorizaciones concedidas, así como de los estatutos de las empresas designadas, modificaciones eventuales y demás documentos anejos;

b) Las Autoridades aeronáuticas de ambas Partes contratantes se comunicarán ocho días antes de la efectiva puesta en explotación de sus líneas respectivas, los horarios, frecuencias y tipos de aparatos que serán utilizados. Será igualmente comunicada toda modificación eventual posterior de los citados datos.

## Artículo 29.

Las Administraciones Postales de ambas Partes contratantes se pondrán de acuerdo para el transporte postal por vía aérea dentro del marco de las Uniones Postales de carácter internacional, o eventualmente según se establezca en los Acuerdos bilaterales concertados entre cualquiera de las Partes contratantes y terceros Estados.

## Artículo 30.

Cada empresa designada, a reserva de autorización por la Autoridad aeronáutica territorial competente, podrá mantener en los aeropuertos de la otra Parte contratante su propio personal técnico y administrativo. Esta autorización comprenderá el personal mínimo indispensable para el normal funcionamiento de los servicios.

## CUADROS DE RUTAS

## I) LINEAS ESPAÑOLAS.

- A) En ambos sentidos, dos líneas de España a Roma o Milán;
- B) A determinar en el futuro.

## II) LINEAS ITALIANAS.

- A) En ambos sentidos, dos líneas de Italia a Barcelona o Madrid (1);
- B) A determinar en el futuro.

---

(1) La línea italiana « Italia-Madrid » podrá ser prolongada hasta Lisboa, en ambas direcciones; pero, de conformidad con el artículo III, a) del Anejo al « Convenio entre el Gobierno español y el Gobierno portugués relativo a servicios aéreos civiles » firmado en Lisboa el 31 de marzo de 1947, queda reservado a empresas españolas y portuguesas todo el tráfico aéreo entre sus respectivos territorios metropolitanos. Asimismo, las líneas españolas de vecindad con Italia se entenderán iniciadas en Lisboa.

## TITULO III.

*Transportes ocasionales.*

## Artículo 31.

Los Gobiernos español e italiano, deseosos de facilitar las relaciones aéreas entre ambos países distintas de las líneas regulares que han sido objeto del Título precedente, y particularmente los transportes aéreos de mercancías de uno y otro país, adaptarán su reglamentación general sobre el particular con el fin de limitar, con un espíritu de reciprocidad, el número de casos que necesitan previa autorización y el plazo exigido para la concesión del permiso.

## Artículo 32.

En todos los casos, los vuelos con destino al territorio de una de las Partes contratantes motivarán una declaración previa, cursada a las Autoridades de la otra Parte en las condiciones que sean fijadas de común acuerdo por ambas Partes. Esta declaración equivaldrá al permiso en todos aquellos casos en que no se exija previa autorización en virtud del artículo 33 del presente Convenio.

## Artículo 33.

Se exigirá previo permiso de las Autoridades de la Parte contratante en cuyo territorio se desee efectuar escala:

- a) *Quinta libertad.* Para embarcar o desembarcar en dicho territorio pasaje o carga con destino o a procedente de un tercer país;
- b) *Concurrencia con líneas acordadas.* Para transportar más de cuatro pasajeros entre escalas (o entre aeródromos inmediatamente vecinos de las mismas) de una línea acordada que efectivamente se explote en servicio regular;
- c) *Cabotaje.* Para cada vuelo en que se pretenda efectuar más de una escala comercial en el territorio de una misma Parte contratante.

## Artículo 34.

Dado el carácter peculiar del tráfico aéreo objeto del presente Título, las Autoridades aeronáuticas de las Partes contratantes se consultarán, con la frecuencia que sea necesaria, para la aplicación de las disposiciones precedentes.

TITULO IV.

*Disposición final.*

Artículo 35.

El presente Convenio entra en vigor provisionalmente en la fecha de su firma y definitivamente en cuanto se cumplan los tramites previstos por la legislación interna de cada Parte contratante.

EN FÉ DE LO CUAL, los Plenipotenciarios de ambos Gobiernos firman el presente Convenio y ponen en el mismo sus respectivos sellos.

HECHO en Roma, en doble ejemplar, español e italiano, que harán fé ambos, a 31 de mayo de mil novecientos cuarenta y nueve.

*Por el Gobierno español*

SANGRONIZ

*Por el Gobierno de la República italiana*

CARLO ALBERTO DE VERA D'ARAGONA

**SCAMBIO DI NOTE**  
**italo-spagnole regolanti i trasporti aerei occasionali**  
**tra i due Paesi**

Roma, 31 maggio 1949.

Signor Ambasciatore

Gli articoli 31 e 32 dell'Accordo sulle relazioni aeree civili tra l'Italia e la Spagna, firmato a Roma in data odierna, stabiliscono che entrambi le Parti contraenti firseranno di comune accordo, in caso di voli occasionali tra i territori dei due Paesi, le condizioni in base alle quali detti voli avranno corso in virtù di una dichiarazione o di una autorizzazione preventiva.

In conseguenza di quanto precede le Delegazioni italiana e spagnola hanno proposto le seguenti norme:

A) L'impresa di trasporto aereo che intenda effettuare un volo o una serie di voli, nel territorio dell'altra Parte Contraente, dovrà presentare una dichiarazione, possibilmente per via telegrafica, alle seguenti autorità:

a) per l'Italia, alla Direzione Generale dell'Aviazione Civile e Traffico Aereo, Roma, indirizzo telegrafico « Civilavia Roma ».

b) Per la Spagna, alla Direzione Generale dell'Aviazione Civile - Via della Magdalena 12, Madrid, indirizzo telegrafico « Avicivil - Madrid ».

Indicando i seguenti dati:

- 1° il tipo e la matricola dell'apparecchio;
- 2° il nome e l'indirizzo della Compagnia aerea;
- 3° il numero delle persone costituenti l'equipaggio;
- 4° l'itinerario previsto e gli scali nel territorio del Paese ove si effettuerà il volo;
- 5° l'oggetto del trasporto (passeggeri e merci) con l'indicazione del numero e del tonnello rispettivo.

S. E. Don José Antonio de SANGRONIZ Y CASTRO  
Marchese di Desio  
*Ambasciatore di Spagna*  
ROMA

B) Nei tre casi previsti dall'articolo 33 dell'Accordo, l'Autorità indicata nella clausola A) (Direzione Generale Aviazione Civile) dovrà ricevere la dichiarazione settantadue (72) ore prima dell'inizio del volo. La risposta della predetta Autorità verrà data tramite la Rappresentanza diplomatica della Nazione a cui appartiene l'aeromobile.

C) In tutti gli altri casi la predetta Autorità aeronautica dovrà ricevere la dichiarazione ventiquattro (24) ore prima dell'inizio del volo, con l'intesa che non verrà data alcuna risposta agli interessati i quali potranno effettuare il volo non appena trascorso il termine indicato.

Ho pertanto l'onore di informare V. E. che il mio Governo concorda con le clausole sopra indicate le quali entrano in vigore da oggi, all'atto del ricevimento della nota di risposta dell'E. V.

Colgo l'occasione, Eccellenza, di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione.

CARLO ALBERTO DE VERA D'ARAGONA

**CANJE DE NOTAS**  
**hispano-italiano fijando la reglamentación de los transportes**  
**aéreos ocasionales entre ambos Países**

Roma, 31 de mayo de 1949.

Ilustrísimo Señor:

Muy Señor mio: Los artículos 31 y 32 del « Convenio sobre relaciones aéreas civiles entre España e Italia » firmado en Roma con fecha de hoy anuncian que ambas Partes contratantes fijarán de común acuerdo las condiciones en que se cursarán las declaraciones de vuelo, y en su caso los permisos previos, correspondientes a transportes aéreos ocasionales entre territorios de ambos países.

En su virtud, la Comisión negociadora hispano-italiana ha propuesto las siguientes cláusulas:

A) La empresa de transporte aéreo que desee efectuar un vuelo, o serie de vuelos, al territorio de la otra Parte contratante, deberá presentar una declaración, por vía telegráfica a ser posible, a las siguientes Autoridades:

a) en el caso de España, a la Dirección General de Aviación Civil, calle de la Magdalena 12, Madrid; dirección telegráfica: AVICIVIL, Madrid;

b) en el caso de Italia, a la Direzione Generale dell'Aviazione Civile Ministero della Difesa Aeronautica, Roma; Dirección telegráfica: CIVILAVIA, Roma, indicando los siguientes datos:

- 1º) Tipo y matrícula del aparato;
- 2º) Nombre y dirección de la empresa explotadora;
- 3º) Número de personas que constituyen la tripulación;
- 4º) Itinerario previsto y escalas en territorio del país recorrido;
- 5º) Objeto del transporte: pasaje, o carga, con indicación del número o tonelaje, respectivamente.

Ilustrísimo Señor Carlo Alberto DE VERA D'ARAGONA

*Ministro Plenipotenciario. Jefe de la Delegación italiana*

ROMA

B) En los tres casos previstos por el artículo 33 del Convenio la Autoridad indicada en la cláusula A) deberá recibir la declaración setenta y dos (72) horas antes del momento en que se pretenda iniciar el vuelo. La respuesta de la mencionada Autoridad se efectuará a través de la Representación diplomática de la Nación de la aeronave en el otro país.

C) En todos los demás casos, la Autoridad indicada en la cláusula A) deberá recibir la declaración veinticuatro (24) horas antes del momento en que se pretenda iniciar el vuelo, entendiéndose que no se cursará respuesta alguna y que podrá efectuarse el vuelo una vez transcurrido el plazo mencionado.

Tengo el honor de manifestar a V. I. la conformidad de mi Gobierno con las cláusulas arriba transcritas, entrando éstas en vigor a partir de hoy, una vez recibida la Nota de respuesta de V. I.

Con este motivo, reciba Ilmo. Señor, las seguridades de mi más distinguida consideración.

SANGRONIZ